



ERMANNANO TEDESCHI GALLERY

via C. Ignazio Giulio 6 / 10122 Torino / Italia
tel +39 011 436997 / fax +39 011 4367632
www.etgallery.it / info.to@etgallery.it

via Santa Marta 15 - entrata da via San Maurizio / 20123 Milano
tel / fax +39 02 87396855
info.mi@etgallery.it

via del Portico d'Ottavia 7 / 00186 Roma
tel +39 06 455 510 63
info.roma@etgallery.it

TOBIA RAVA' METATRON

**A TORINO DAL 21 SETTEMBRE AL 17 NOVEMBRE 2010
INAUGURAZIONE MARTEDI' 21 SETTEMBRE DALLE ORE 18.30**

La stagione espositiva della Ermanno Tedeschi Gallery apre il 21 settembre con la personale dell'artista Tobia Ravà *METATRON*, che secondo la *qabbalah* è l'angelo più importante. Il suo valore numerico (*ghematrià*) è 314 (mem=40, tet=9, tet=9, resh=200, vav=6, nun=50), come *shaddai* (l'onnipotente), uno dei nomi di Dio. *Shaddai* è anche un amuleto con incise le lettere (shin=300, dalet =4 e yod=10) che si usa mettere all'apice delle culle per proteggere il neonato che nell'antichità era adagiato in gerle circolari. Risulta così singolare la coincidenza tra *shaddai*, che porta positività ad una zona circolare sottostante, ed il 3, 14 il valore *pi greco* costante che serve per calcolare la circonferenza. Tobia Ravà attraverso un percorso cifrato ricostruisce luoghi naturali, eventi atmosferici ed architetture, un percorso che lega la *qabbalah*, attraverso la *ghematrià*, alla *Sequenza di Fibonacci*, intesa come legge naturale riportata tramite il valore teosofico ad una legge matematica chiamata *Congettura di Ravà*, una serialità ricorrente nei valori teosofici della *Sequenza di Fibonacci*.

Metatron è l'archetipo supremo dell'uomo stesso, considerato fattore di congiunzione tra l'uomo ed il divino, una specie di ponte attraverso il quale la conoscenza di ciò che avviene in basso è proiettata nell'alto.

Ravà, artista veneziano laureatosi in semiologia delle arti a Bologna, dove è stato allievo tra gli altri di Umberto Eco, fin dagli anni '70 ha partecipato a mostre personali e collettive in Italia, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Svizzera, Spagna, Brasile, Argentina, Giappone, Cina e Stati Uniti; dal 1988 si occupa di iconografia ebraica svolgendo anche un lavoro di ricerca e schedatura nell'ambito dell'epigrafia ebraica nel Triveneto.

Nella mostra rende omaggio alla cultura ebraica europea ed italiana in particolare, utilizzandone la lingua, soprattutto nella sua specificità iconografica, come elemento strutturale e cognitivo per disegnare architetture simbolo di alcune città (Berlino, Venezia, Torino, Napoli, Rodi), boschi, animali e vortici.

Nelle sue opere ogni elemento è costruito con una logica cabalistica diversificata: dai valori numerici e dai concetti relativi ai diversi livelli dell'anima umana (*Codice Ramhal*); dai quadrati magici e da equazioni relative ai valori numerici dei concetti principali della mistica ebraica.

Nella spazialità delle figurazioni Ravà associa ogni lettera ad un numero e ad un simbolo, creando un'esplosione semantica in cui le cifre numeriche mettono in moto lo spazio pittorico come vibrazioni della materia. Tutte le molteplici armonie di ciascun soggetto tematico vengono propagate nello spazio come un suono.

ERMANNANO TEDESCHI GALLERY

Via C.I.Giulio 6 - 10122 Torino, 011.4369917, info.to@etgallery.it - da martedì a sabato, 11-13 e 16-20

Via Santa Marta 15 - 20123 Milano

Via del Portico d'Ottavia 7, 00186 Roma

www.etgallery.it